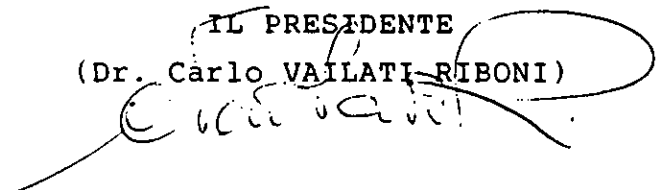


scientifico, è da ritenersi inaffidabile in quanto spesso la preparazione deve essere interrotta per rinuncia dei candidati attratti da sistemazioni più vantaggiose.

A fronte delle carenze lamentate stanno le iniziative scientifiche sempre più numerose che impegnano non solo lo staff tecnico ma anche quello amministrativo per i numerosi adempimenti di tipo burocratico. A queste difficoltà vanno aggiunte quelle derivanti dall'applicazione delle nuove norme di legge relative all'assunzione, da parte degli Enti Pubblici, di personale a tempo indeterminato in sostituzione di elementi collocati a riposo nonchè di quello a tempo determinato. Ne consegue che il personale è continuamente oberato di molteplici incombenze tecniche od amministrative con possibilità di ritardi, disguidi, errori ed inconvenienti di ogni genere.

Come già detto nella premessa, sollecitare le sedi istituzionali competenti a risolvere i problemi accennati è, in questo frangente, strada del tutto impraticabile per cui è solo lecito sperare che le ventilate riforme mettono il personale dell'Istituto nella condizione di poter svolgere il proprio lavoro coscienziosamente nella convinzione di prestare un servizio nell'interesse della collettività.

IL PRESIDENTE
(Dr. Carlo VAILATI-RIBONI)



E S T R A T T O

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 67

L'anno 1994, addì 27 del mese di Aprile, alle ore 10.00, nella Sede dell'Istituto Sperimentale per le Colture Foraggere di Lodi, Viale Piacenza n° 29, si è riunito il Consiglio di Amministrazione sotto la presidenza del Dr. Carlo VAILATI RIBONI.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

- Dott. Pietro ROTILI
- Dott. Antonio Mauro CARBONI
- Dott. Paride CALLIARI
- Ing. Giancarlo PALOMBO
- Dott. Maurizio MAURI
- Prof. Andrea CAVALLERO

Assenti:

- Dott. Francesco BRICHESE
- Dott. Ambrogio CASSIANI

Del Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

- Rag. Sandro DE CRESCENZIO
- Dott.ssa Maria Luisa FE' CELLETTI

Svolge funzioni di Segretario il Sig. Vincenzo ROTA, Segretario Amministrativo ff. dell'Istituto.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura ed approvazione verbale della riunione del 23.03.1994;
- 2) Discussione ed approvazione bilancio consuntivo Esercizio 1993;
- 3) Variazioni al bilancio preventivo Esercizio 1994;
- 4) Aggiornamento sullo stato dei lavori relativi agli interventi strutturali in corso;
- 5) Revisione impianto elettrico S.O.P. Foggia;
- 6) Missioni all'estero;
- 7) Varie ed eventuali.

- o m i s s i s -

2.- Discussione ed approvazione bilancio consuntivo Esercizio 1993.

- o m i s s i s -

Dopo un'ampia ed approfondita discussione che ha passato in rassegna il conto consuntivo dell'Esercizio 1993 nei vari aspetti della gestione - finanziaria, economica, patrimoniale - esaminando con particolare attenzione quegli impegni di spesa che, in taluni casi, hanno richiesto il superamento dello stanziamento di bilancio e analizzato con cura la situazione dei residui, vengono assunte le seguenti deliberazioni:

a) Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 1993.

Il Consiglio di Amministrazione

ESAMINATO il Conto Consuntivo 1993 e tutti i suoi allegati dimostrativi;
SENTITE le relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti;
RITENUTO l'elaborato regolare sia sotto il profilo finanziario che patrimoniale;

VISTO gli Artt. dal 32 al 39 del D.P.R. 696 del 18.12.1979;

D E L I B E R A

di approvare, all'unanimità, il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 1993 nelle risultanze che seguono:

1.- Situazione di Cassa

- Cassa all'1.1.1993	+ £.	983.418.393	
- Riscossioni	+ £.	2.443.330.047	
			+ £. 3.426.748.440
- Pagamenti			- £. 2.951.186.491
- Consistenza di Cassa al 31.12.1993			+ £. 475.561.949
			=====

2. Situazione finanziaria

- Totale entrate accertate	+ £.	2.381.130.717	
- Totale uscite impegnate	- £.	3.255.980.829	
- Disavanzo di competenza	- £.	874.850.112	
- Impiego Avanzo di Amministrazione Es. precedente	+ £.	1.696.643.714	
- Avanzo effettivo al 31.12.1993	+ £.	821.793.602	
			=====

3.- Situazione amministrativa

- Cassa all'1.1.1993		+ £.	983.418.393
- Riscossioni in c/competenze	£. 1.957.798.661		
- in c/residui	<u>£. 485.531.386</u>		
		+ £.	2.443.330.047
- Pagamenti in c/competenze	£. 2.315.357.190		
- in c/ residui	<u>£. 635.829.301</u>		
		- £.	<u>2.951.186.491</u>
		+ £.	475.561.949
- Residui attivi		+ £.	3.035.357.161
- Residui passivi		- £.	<u>2.622.493.817</u>
- Avanzo di Amministrazione al 31.12.1993		+ £.	888.425.293
			=====

4.- Conto economico

- Avanzo tra le partite finanziarie correnti (E. £. 2.155.452.732 - U. £. 2.626.864.436)		- £.	471.411.704
- Disavanzo tra i componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		- £.	<u>242.603.871</u>
- Disavanzo economico al 31.12.1993		- £.	714.015.575
			=====

5. Situazione patrimoniale

- Totale attività	+ £. 8.970.980.178	
- Totale passività	<u>- £. 5.677.785.817</u>	
- Patrimonio netto al 31.12.1993		+ £. 3.293.194.361
- Patrimonio netto all'1.1.1993		<u>- £. 4.007.209.936</u>
- Decremento patrimoniale Esercizio 1993		- £. 714.015.573
		=====

b) Approvazione gestione dei residui.**Il Consiglio di Amministrazione**

VISTO la situazione dei residui che all'1.1.1993 presentava una consistenza di £. 3.052.131.423 per quelli attivi e di £. 2.338.906.102 per quelli passivi;

VISTO che la gestione 1993 ha accertato maggiori residui attivi per lire 45.425.068 e minori residui passivi per £. 21.206.623 con un saldo positivo di £. 66.631.691;

ESAMINATO le motivazioni di tali scostamenti alla luce di quanto illustrato dal Presidente nella propria relazione amministrativa;

SENTITO il parere espresso in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione al Conto Consuntivo 1993;

D E L I B E R A

di approvare, a norma di quanto previsto dall'Art. 39, comma 4 del D.P.R. 696,

del 18.12.79, la situazione dei residui provenienti dagli Esercizi antecedenti il 1992 così come esposti negli elenchi annessi al bilancio consuntivo 1993.

c) Approvazione maggiori impegni di spesa rispetto alle previsioni.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO che alcuni capitoli di spesa presentano impegni superiori agli stanziamenti di bilancio e ciò a causa di tagli alle previsioni intervenuti a metà esercizio a seguito delle riduzioni del contributo ministeriale di 101 milioni garantito in precedenza;

VISTO che detti impegni sono originati da necessità imprescindibili e non rinviabili perchè connesse all'attività tecnica dell'Istituto o a causa di forza maggiore per il regolare funzionamento di tutti i servizi e per la tutela del patrimonio dell'Ente;

VISTO sull'argomento la circostanziata relazione amministrativa al Bilancio Consuntivo 1993;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

D E L I B E R A

di approvare i maggiori impegni di spesa nelle voci e nell'entità di seguito indicate:

- Spese per oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente (Classificazione 1.02.08.0)

Inizialmente il presente capitolo aveva uno stanziamento di 138 milioni sufficiente a coprire tutte le spese (136 milioni). In corso d'Esercizio è stato operato un taglio di 38 milioni nella convinzione di ridurre l'impiego di mano d'opera e alleggerire il carico contributivo. L'attività tecnica ha, invece, richiesto maggiore mano d'opera e conseguentemente un'aumento dei contributi agricoli unificati. La motivazione dello sconfinamento (36 milioni), quindi, è da attribuire alle esigenze inderogabili poste dalla conduzione dei lavori sperimentali.

- Spese per energia elettrica, gas, acqua (Classificazione 1.04.02.0)

+ £. 3.871.855; la maggiore spesa che la presente voce ha dovuto assorbire non è imputabile ad una specifica causa ma è il risultato di tanti piccoli fattori che si sono accumulati quando, sul finire dell'Esercizio, ogni altra soluzione è risultata impraticabile. I consumi che questo capitolo deve coprire non sono di facilmente controllabili e contenibili specie se i punti di utilizzo sono molteplici.

- Spese postali, telefoniche, telegrafiche, ecc. (Classificazione 1.04.06.0)

+ £. 3.588.375; il contenimento della spesa nei limiti dello stanziamento è risultato impossibile dopo il taglio dei 5 milioni intervenuto a metà eserci-

zio. I rapporti nazionali e internazionali, sempre crescenti, intrattenuti dal personale scientifico, impegnano notevolmente tutti i mezzi di comunicazione disponibili dell'Istituto (telefono, fax, corrispondenza). Inoltre, la poca affidabilità e celerità del servizio postale pubblico, rende spesso indispensabile il ricorso a spedizionieri privati ciò che comporta costi maggiori. Va comunque sottolineato che la spesa complessiva per il servizio di posta e telefono è risultata pari a quella dell'Esercizio precedente, risultato da ritenersi senz'altro positivo.

- Spese per stampa monografie, estratti, ecc. (Classificazione 1.04.08.0)

Lo sconfinamento della presente voce di spesa (£. 1.185.842) è da attribuirsi alla pubblicazione di alcuni articoli scientifici intervenuti nell'ultimo periodo dell'anno. Risultano infatti da pagare impegni per oltre 2 milioni.

- Spese per l'acquisto di materiale di facile consumo di carattere tecnico
(Classificazione 1.04.10.0)

L'assunzione di impegni oltre lo stanziamento in questo capitolo del bilancio è pari a 13,4 milioni. Motivo specifico di tale risultato è la decisione di realizzare un sistema di irrigazione a goccia, con funzionamento automatico, per una distribuzione quantificata di acqua per singola pianta. L'impianto, messo a punto dai tecnici dell'Istituto, consentirà di risparmiare note-

volmente sull'impiego di mano d'opera agricola.

- Spese per gestione automezzi e macchine agricole (Classificazione 1.04.11.0 e 1.04.11.1)

+ £. 7.227.032 + £. 735.490; gli esuberi qui verificatisi vanno sempre ricondotti al taglio dello stanziamento di 10 milioni effettuato nell'anno. Fatti particolari non sono comunque mancati e tutti intervenuti tra la fine del mese di Novembre e in Dicembre quando si è dovuto fronteggiare la riparazione del FIAT Ducato della Sezione di Cagliari per rottura semiasse; la revisione della falcia-trincia-caricatrice Høldrup, del trattore Goldoni e del motocarro Atala. Si è dovuto, infine, assumere un impegno di 4,8 milioni per provvedere all'aratura, erpicatura e semina dei campi della Sezione di Montagnana, tutti lavori eseguiti da terzi.

- Manutenzione e riparazione immobili e impianti fissi (Classific. 1.04.13.0)

+ £. 15.750.221; le ridotte disponibilità finanziarie hanno costretto l'amministrazione a destinare al presente capitolo di bilancio un finanziamento pari alla metà di quanto già assegnato nell'Esercizio precedente, col vincolo, quindi, di rinviare quegli interventi non strettamente necessari. Molteplici, comunque, sono state le riparazioni non rinviabili per cui si è dovuto assumere impegni oltre la disponibilità di bilancio. Infiltrazioni di acqua piovana hanno costretto alla revisione di tetti, ripristino di grondaie

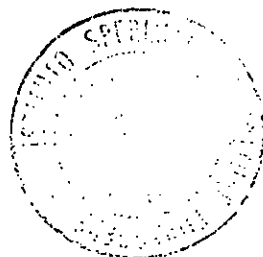
e riparazioni murarie per evitare danni gravi ai fabbricati dell'Istituto. Interventi urgenti hanno pure chiesto gli impianti elettrici ed idrici per un loro regolare funzionamento.

Un'eccedenza di lieve entità (+ £. 507.865) si è avuta tra le spese non classificabili a seguito di esigenze sorte in fase di chiusura dell'Esercizio e quindi non sanabili con le variazioni di bilancio.

Il Consiglio, infine, redatte, lette e confermate seduta stante tutte le presenti delibere, ne autorizza l'immediato stralcio dal verbale della riunione per l'inoltro delle stesse, unitamente a tutti gli altri documenti del Conto Consuntivo approvato, agli Organi Vigilanti e di Controllo a norma delle disposizioni vigenti.

- o m i s s i s -

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



ISTITUTO STENOGR. PER LE CAMERE FOXASSERO-LODI
AL DIRETTORE

Relie

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L' ANNO FINANZIARIO 1993.

Come previsto dall'art. 32 del regolamento approvato con D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, il conto consuntivo si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico.

Tali documenti sono corredati della relazione illustrativa del Presidente, nonché della situazione amministrativa al 31 dicembre 1993.

Il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione del bilancio sia per l'entrata che per la spesa, distintamente per titoli, categorie e capitoli, per quanto riguarda la gestione di competenza, presenta, al lordo delle partite di giro, accertamenti per complessive lire 2.381.130.717 e impegni per complessive lire 3.255.980.829, rispetto ad una previsione definitiva di lire 3.935.743.714, relativa sia alle entrate che alle spese.

In particolare, la previsione definitiva risulta costituita da una previsione iniziale di lire 3.366.250.000 e da variazioni di bilancio di complessive lire 569.493.714, apportate, nel corso dell'anno finanziario 1993, con apposite delibere adottate dal consiglio d'amministrazione.

Analogamente, per effetto delle medesime delibere di variazione, le previsioni, in termini di cassa, risultano ammontare a lire 6.279.649.816, rispetto alle iniziali lire 5.719.956.763.

La previsione definitiva di cassa delle entrate, in particolare, risulta costituita dal fondo di cassa di lire 983.418.393 e dalle previsioni relative ai capitoli di bilancio ammontanti a lire 5.291.231.423.

Il rendiconto finanziario, per l'anno 1993, evidenzia un disavanzo di competenza di lire 874.850.112, costituito dalla differenza tra l'ammontare degli accertamenti e quello degli impegni.

Tenuto, comunque, conto che nell'anno 1993 è stato impiegato l'avanzo d'amministrazione di lire 1.696.643.714, la gestione di competenza, al netto di tale utilizzo, evidenzia un avanzo di lire 821.793.602 che corrisponde al risultato indicato nella relazione amministrativa.

Per quanto riguarda la gestione di competenza le risultanze del rendiconto finanziario si compendiano come segue:

ENTRATE

- previsioni iniziali	lire	3.366.250.000
- previsioni definitive	lire	3.935.743.714
- accertamenti	lire	2.381.130.717
- riscossioni	lire	1.957.798.661
- residui attivi	lire	423.332.056

USCITE

- previsioni iniziali	lire	3.366.250.000
- previsioni definitive	lire	3.935.743.714
- impegni	lire	3.255.980.829
- pagamenti	lire	2.315.357.190
- residui passivi	lire	940.623.639

La gestione dei residui si riassume, invece, nelle seguenti risultanze:

residui attivi

- carico all'inizio dell'esercizio	lire	3.052.131.423
- variazioni in più	lire	45.425.068
- riscossioni	lire	485.531.386
- carico alla fine dell'esercizio	lire	2.612.025.105

residui passivi

- carico all'inizio dell'esercizio	lire	2.338.906.102
- variazioni in meno	lire	21.206.623
- pagamenti	lire	635.829.301
- carico alla fine dell'esercizio	lire	1.681.870.178

I ridotti tassi di smaltimento dei residui sia attivi che passivi sono da attribuire soprattutto alle modalità di corresponsione dei contributi ministeriali relativi ai finanziamenti dei progetti pluriennali di ricerca (trasferimenti correnti e in conto capitale) per quanto riguarda i residui attivi e prevalentemente alle spese in conto capitale per quanto riguarda quelli passivi.

Relativamente alle variazioni apportate ai residui, che sono soggette a deliberazione consiliare, non si ritiene di dover formulare particolari osservazioni in merito, per cui si esprime parere favorevole alla loro approvazione, non senza considerare che i residui attivi possono essere ridotti o eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare (art. 39, terzo comma).